



AVELLINO – La scelta da parte dell'Udc per una ampia aggregazione guidata da Luca Cipriano si giustifica per la necessità di superare la logica di partito che solo attraverso un inserimento nella realtà civica della comunità avellinese può ritrovare le sue ragioni di presenza, di collegamento e di rappresentanza dei cittadini.

Scritto da Red.

Sabato 27 Aprile 2019 10:40

---

Purtroppo i partiti per la loro costante crisi non riescono – si legge in una nota – a rappresentare questo mondo complesso e quindi è necessario un atto di umiltà per inserirci nel “civico”, nella società reale, per essere poi capaci di rappresentare i problemi e gli interessi dei cittadini. L'Udc, sotto la guida del coordinatore Angelo Reale e del direttivo, ha operato una scelta serena e importante e pertanto ha fatto un atto di umiltà nei confronti della città.

La candidatura di Luca Cipriano, che si ripropone come indipendente dopo aver operato la stessa scelta lo scorso anno, è la più idonea ad ottenere un risultato importante e a dare ad Avellino “l'Amministrazione della comunità” che gli avellinesi aspettano con un programma puntuale e adeguato alle gravi emergenze della città.

L'Udc aderisce a questa prospettiva perché registra un consenso “civico per Cipriano” che è inserito nella realtà avellinese e riconosciuto come una persona al di sopra delle parti con una strategia per la città capoluogo e una idea per Avellino.